

Monito del leader americano a Saddam: non interferire con l'azione di aiuti verso il popolo curdo

Per l'Est europeo gli Usa «faranno la loro parte» ma toccherà all'Europa «tirar fuori il grosso dei soldi»

Bush spiega la pax Usa «Useremo forza e saggezza»

Bush spiega il suo Nuovo ordine mondiale all'insegna della Realpolitik. Per i curdi significa che li aiuterà, ma non al punto di vedere le forze Usa coinvolte in una guerra civile che «dura da anni».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK. Bush ha cominciato a spiegare il suo Nuovo ordine mondiale, così come emerge dalla guerra nel Golfo: usare la forza con «saggezza, tendere una mano pietosa ogni volta che possiamo».

terrore rivolto all'orizzonte in lontananza», ha detto Bush agli avari. Il passato alle spalle è «il mondo diviso tra Est ed Ovest in cui abbiamo vissuto negli ultimi quattro decenni».

Per i curdi, questa nuova dottrina enunciata da Bush, che sa più di giustiziabilità a posteriori di quanto ha fatto pragmaticamente sinora che di grande visione a priori, significa che gli Usa gli aiuteranno nella misura del possibile, per compassione e pietà, ma non al punto da venire coinvolti in una guerra civile in Irak.

re dall'Europa di cui Bush apprezza la «volontà di assumersi una più larga fetta di responsabilità». Alla «responsabilità» che l'Europa si è assunta partecipando direttamente o con la borsa all'operazione militare nel Golfo deve secondo il presidente Usa seguire un «nuovo senso di responsabilità nella metà dell'Europa».

Ma il presupposto è che il grosso dello sforzo economico venga dall'Europa stessa e che gli Stati Uniti mantengano un piede in Europa con quella che si è rivelata la più riuscita alleanza della storia, la Nato.

«Est. «Ci attendiamo che l'Europa agisca come forza per la stabilità al di fuori dei propri confini. Perché in un mondo interdipendente come il nostro nessun paese industrializzato può dirsi membro in piena regola della comunità globale se non si assume una giusta fetta di responsabilità per la pace e la sicurezza».

Il Pentagono riduce le spese Saranno chiuse 43 basi militari negli Stati Uniti e altre 33 in Europa

WASHINGTON. La Casa Bianca ha deciso di ridurre le norme e costosa macchina militare. L'epoca della «guerra fredda» è ormai alle spalle, il conflitto del Golfo è terminata con una disfatta irachena.

Scrisse il discorso-gaffe sui nazisti che costò il posto al presidente del Bundestag Una talpa della Stasi al fianco di Kohl? La prova negli archivi dell'ex Rdt

C'era una spia della Stasi tra i più stretti collaboratori di Helmut Kohl alla cancelleria? L'ipotesi, avanzata ieri da due giornali, ha fatto rizzare le antenne al controllo di polizia e alla magistratura di Bonn.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO. Se quello che ha fatto intendere «die Welt» ieri e quello che scriverà papale papale la «Bild am Sonntag» oggi è vero, la Stasi, il famigerato servizio di spionaggio della ex Rdt, con la sua opera di infiltrazione all'ovest era arrivata molto, molto in alto.

Ma torniamo alla storia della cancelleria. Il misterioso agente collocato «molto in alto» che la «Bild» identifica in Gundelach, avrebbe fornito a Berlino, secondo la «Welt», materiale di straordinaria importanza.

relazioni interstatali, che esisteva tra le due Germanie: Alexander Schalck-Golodkowski. Questi, che si occupava ufficialmente di scambi in valuta ed era in ottimi rapporti con ambienti economici della Repubblica federale e soprattutto con il governo bavarese, era in realtà, come si sarebbe appurato dopo, anche un pezzo molto grosso della Stasi.

Referendum a maggio per scegliere tra assetto federale o confederale Alle urne per salvare la Jugoslavia Ma la Slovenia a giugno se ne va

Entro maggio la Jugoslavia sarà chiamata a decidere sul futuro del paese. Tensione in Bosnia Erzegovina dove una ventina di comuni, abitati da serbi, hanno deciso di staccarsi dalla Repubblica.

DAL NOSTRO INVIATO GIUSEPPE MUSLIN

LUBIANA. Al terzo vertice dei presidenti repubblicani, di giovedì scorso a Brdo kod Kranja, in Slovenia, è continuato il dialogo tra sordi. Con la differenza che questa volta tutti si sono trovati d'accordo nell'andare ad un plebiscito.

non riconosceranno l'esito della consultazione se questa non coinvolgerà anche le nazionalità. Lo stesso Kiro Gligorov, presidente della Macedonia, è stato costretto ad ammettere che la composizione etnica della Bosnia Erzegovina, ma anche del suo stesso paese, è tale che comunque vada ci saranno dei contraccolpi non indifferenti sull'assetto statale delle repubbliche.

Il plebiscito di maggio dunque, soprattutto nel caso che prevaleva l'ipotesi confederale, ossia una comunità di stati sovrani e indipendenti, riproporrà inevitabilmente la questione dei confini interni.



Franjo Tudjman

scena, dopo gli incidenti della scorsa settimana, il processo a Martin Spejgli, il ministro della difesa croata accusato, assieme ad altre sette persone, di insurrezione armata.

Per ora la polizia di Palm Beach non incriminerà William Smith Il clan dei Kennedy sott'accusa «Minacciata testimone dello stupro»

Nuove accuse alla famiglia Kennedy. Avrebbero tentato di intimidire una testimone dello stupro per cui è stato denunciato William Smith Kennedy.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND GINZBERG

PALM BEACH (FLORIDA). I giorni che passano aggiungono particolari inquietanti allo scandalo che avvolge la famiglia Kennedy, dalla vigilia di Pasqua.

costola. Pingeva e tremava, faceva fatica a rivelare particolari, nomi soprattutto, perché diceva - si rendeva conto che stava accusando il nipote di un uomo molto importante. L'aveva incontrato in un noto locale notturno.



Il presidente americano George Bush



Un falso Le Carré raccomanda un giallista

Scandalo letterario e «giallo» editoriale a New York, dove una delle più rispettate case editrici americane ha dovuto riconoscere di esser caduta in un tranello pagando un milione di dollari per l'opera prima di uno scrittore di «spy-stories».

L'Onu prepara il referendum per il Sahara occidentale

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, presenterà entro la fine della settimana il calendario delle tappe che dovrebbero condurre entro l'anno al referendum d'autodeterminazione del popolo saharino.

Nuovo statuto per la Corsica riconosce il «popolo corso»

territoriale e che soprattutto riconosce un «popolo corso», componente del popolo francese, non si è tuttavia ancora conclusa e l'opposizione ha già annunciato il ricorso alla Corte costituzionale.

Arriva il cane giapponese «tosa» una micidiale arma di 130 chili

Un'arma micidiale da 130 chili, con un solo morso può uccidere una persona: è il tosa, un cane da combattimento giapponese arrivato per la prima volta in Europa.

Il presidente dell'Unione dei giornalisti espulso dal mondo sovietico

La sezione moscovita dell'Unione dei giornalisti dell'Urss ha deciso di espellere dall'organizzazione Leonid Kravcenko, presidente dell'ente statale radiotelevisivo («Gosteleradio»).

Il «Corriere della sera» miglior giornale europeo dell'anno

Corriere della sera è stato premiato con il premio per la qualità del contenuto editoriale, per la chiarezza e l'incisività della presentazione.

VIRGINIA LORI